



Comune di Cadegliano-Viconago

PROVINCIA DI VARESE

DETERMINAZIONE AREA SOCIALE N.17 DEL 16/09/2026 N. 185 DEL 16/09/2026 REG.GEN.

OGGETTO: DESTINAZIONE DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA DEL CONTRIBUENTE - ACCERTAMENTO DI ENTRATA DELLE RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE NELL'ANNO 2026 E RIFERITE ALL'ANNO FINANZIARIO 2025, ANNO DI IMPOSTA 2024.

L'anno duemilaventisei del mese di settembre del giorno sedici nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE Area Sociale

Visto l'atto di attribuzione della responsabilità dei Servizi Sociali (Decreto Sindacale n. 4 del 29/11/2023) ai sensi dell'art. 50 comma 10 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 27/02/2026 con la quale è stato approvato il bilancio armonizzato 2026/2028;

Richiamati:

- Lo Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- Il Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- Il Regolamento per l'erogazione di Prestazioni Sociali e per la realizzazione degli Interventi e Servizi Sociali
- Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 «Testo Unico Ordinamento Enti Locali»; di seguito nominato semplicemente "TUEL";
- La legge n. 241/1990 del 07/08/1990 e sue modifiche e integrazioni (Procedimento amministrativo);
- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

Considerato che:

- L'articolo 107 del D. Lgs. n. 267/00, prevede e disciplina le funzioni e le responsabilità dei dirigenti nell'organizzazione degli enti locali;
- L'articolo 109 prevede che negli Enti di minori dimensioni privi di personale con qualifica dirigenziale tali funzioni possano essere attribuite ai Responsabili degli Uffici o dei Servizi;

Premesso che la Legge finanziaria per il 2006, Legge 23 dicembre 2005, n. 266, articolo 1, commi 337 e ss., ha introdotto la possibilità per il contribuente di devolvere il 5 per mille della propria imposta sul reddito delle persone fisiche a soggetti che operano in settori di riconosciuto interesse pubblico per finalità di utilità sociale;

Richiamato il D.P.C.M. del 23 aprile 2010 il quale ha disciplinato le procedure di accreditamento, di riparto e di erogazione del contributo del 5 per mille;

Considerato che l'art. 1, comma 154, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità per il 2015), ha confermato l'erogazione del 5 per mille dell'IRPEF in base alla scelta del contribuente, relativamente all'esercizio finanziario 2015 e ai successivi, con riferimento alle dichiarazioni dei redditi dell'annualità precedente;

Richiamato il D.P.C.M del 7 luglio 2016 recante "Disposizioni in materia di trasparenza e di efficacia nell'utilizzazione della quota del cinque per mille, in attuazione dell'articolo 1, comma 154, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190", che ha modificato il precedente quadro normativo;

Visto il D. Lgs. n. 111 del 03/07/2017 "Disciplina dell'istituto del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a norma dell'articolo 9, co. 1, lett. c) e d), della legge 6 giugno 2016, n. 106";

Dato atto che l'art. 3 del citato decreto legislativo dispone che i contribuenti possono destinare la quota del 5 per mille dell'Irpef a soggetti operanti nei seguenti settori:

- a) sostegno degli enti di cui all'articolo 1 della Legge 6 giugno 2016, n. 106, recante delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale, iscritti nel Registro previsto dall'articolo 4, comma 1, lettera m), della medesima legge;
- b) finanziamento della ricerca scientifica e dell'università;
- c) finanziamento della ricerca sanitaria;
- d) sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente;
- e) sostegno delle associazioni sportive dilettantistiche, riconosciute ai fini sportivi dal Comitato olimpico nazionale italiano a norma di legge, che svolgono una rilevante attività di interesse sociale;
- f) sostegno delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici (attività introdotta dall'anno 2018 con la Legge 4 dicembre 2017, n. 172);
- g) al sostegno alla gestione delle aree protette (competente il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - attività introdotta dall'anno 2018 con la Legge 4 dicembre 2017, n. 172);

Visto il D.P.C.M. del 23.07.2020 "Disciplina delle modalità e dei termini per l'accesso al riparto del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche degli enti destinatari del contributo, nonché delle modalità e dei termini per la formazione, l'aggiornamento e la pubblicazione dell'elenco permanente degli enti iscritti e per la pubblicazione degli elenchi annuali degli enti ammessi";

Vista la Circolare del Ministero dell'Interno n. 46 del 29.07.2021 inerente alle nuove modalità di rendicontazione del contributo del 5 per mille introdotte con D.P.C.M del 7 luglio 2016 nonché la Circolare F.L. 81/22 del Ministero dell'Interno del 28.07.2022 avente ad oggetto "Contributo per il cinque per mille dell'IRPEF ai comuni;

Visto il comunicato del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del 19.07.2023 che, in merito alla compilazione e trasmissione del rendiconto e della relazione illustrativa, fa rinvio alle disposizioni contenute nella predetta circolare n. 81 del 28 luglio 2022;

Rilevato che, secondo quanto indicato nelle suddette circolari, ai fini della predisposizione del rendiconto è necessario fare riferimento a quanto disposto dal D.P.C.M. del 23.07.2020 il quale prevede due modalità differenti a seconda che il contributo sia superiore o inferiore a € 20.000,00;

Preso atto che è necessario approvare la rendicontazione della quota del 5 per mille all'Irpef attribuita nell'anno 2026, relativa all'anno finanziario 2025 – anno di imposta 2024, per un importo complessivo di €. 193,63= come da assegnazione accertata con provvisorio d'entrata 1531/2026;

Vista la risorsa 447/447/99 p.f. E.2.01.01.01.001 ove risulta che nell'anno 2026 è accertato (provvisorio d'entrata n. 1531 del 10.09.2026) l'importo di €. 193,63= quale quota "5 per mille

dell'Irpef - Assegnazioni effettuate nell'anno 2026, relative all'anno finanziario 2025 per l'anno d'imposta 2024";

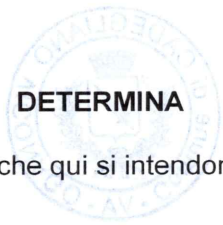
Vista la relazione predisposta dal Responsabile dei Servizi Sociali ove risulta che tale contributo ha finanziato la spesa a sostegno degli interventi educativi scolastici di minori disabili residenti a Cadegliano Viconago, che vede imputata la spesa al Capitolo di Bilancio 659/99 – p.f. U.04.06.1;

Ritenuto quindi di destinare le sopra citate risorse al sostegno delle spese necessarie a dare attuazione agli interventi educativi scolastici di minori disabili residenti a Cadegliano Viconago;

Rilevato inoltre che gli enti che ricevono contributi per importi inferiori a € 20.000,00 non sono tenuti, salva espressa richiesta dell'amministrazione, all'invio del rendiconto e della relazione all'amministrazione competente alla erogazione delle somme per consentirne il controllo, ma questi dovranno comunque essere redatti e conservati agli atti con obbligo di pubblicazione del rendiconto e della relazione illustrativa sul proprio sito internet dandone comunicazione all'amministrazione erogatrice via PEC all'indirizzo finanzalocale.prot@pec.interno.it;

Visto, che ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 (introdotto dal D.L.174/2012 convertito in legge 213/2012) del Testo Unico 267/2000, il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria;

Visto l'art. 183 del D.lgs. n. 267/2000;



DETERMINA

Per le motivazioni in premessa espresse che qui si intendono integralmente richiamate:

Di approvare la rendicontazione della quota del "5 per mille dell'IRPEF" attribuita nell'anno 2026 e riferita all'anno finanziario 2025 – anno d'imposta 2024, redatta utilizzando il Modello B, conforme al modello predisposto dal Ministero dell'Interno (Allegato 1), nonché la relazione accompagnatoria della destinazione della quota del 5 per mille dell'IRPEF a sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di Cadegliano Viconago (Allegato 2), agli atti del presente provvedimento, dando atto che la somma dei contributi gestiti direttamente dall'Ente ammonta ad €. 193,63=;

Di dare atto che l'entrata di €. 193,63= relativa alla quota del 5 per mille dell'Irpef assegnata al Comune di Cadegliano Viconago nell'anno 2026 (esercizio finanziario 2025 – imposta 2024) dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, è accertata come da provvisorio d'entrata n. 1531 del 10/09/2026 - risorsa 447/447/99 p.f. E.2.01.01.01.001 del bilancio 2026;

Di destinare per le ragioni espresse nelle premesse, la quota del 5 per mille dell'Irpef assegnata al Comune di Cadegliano Viconago nell'anno 2026 (esercizio finanziario 2025 – imposta 2024) al sostegno delle spese necessarie a dare attuazione agli interventi educativi scolastici di minori disabili residenti a Cadegliano Viconago, che vede imputata la spesa al Capitolo di Bilancio 659/99 – p.f. U.04.06.1;

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 16 co. 3 del D.P.C.M. del 7 luglio 2016, gli enti che hanno percepito contributi di importo inferiore ad € 20.000,00 non devono trasmettere il rendiconto al Ministero dell'Interno, ma hanno l'obbligo di redigere e conservare la documentazione agli atti per dieci anni con obbligo di pubblicazione della stessa sul proprio sito internet dandone comunicazione successiva all'amministrazione erogatrice;

Di pubblicare i predetti documenti sul sito web istituzionale del Comune di Cadegliano Viconago, come stabilito dal D.P.C.M. del 23.07.2020 art. 16 c. 5 dandone successivamente comunicazione all'amministrazione erogatrice entro i successivi sette giorni, tramite PEC all'indirizzo finanzalocale.prot@pec.interno.it;

Di dare atto che i flussi finanziari derivanti dal presente atto non sono soggetti al rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui alla L. 136/2010;

Di trasmettere il presente atto all'Ufficio di ragioneria per gli adempimenti di competenza;

Di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria della relativa spesa, del Funzionario Responsabile del centro di responsabilità Bilancio – Ragioneria, ex art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000;

Di dare atto che il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 36/2023 è individuato nella persona del Dott. Emanuele Maria Schipani;

Di dichiarare che il sottoscritto responsabile, non si trova in una situazione di conflitto di interessi rispetto all'adozione del presente provvedimento;

Di provvedere all'applicazione di quanto disposto del D. Lgs. n. 33/2013;

Di provvedere alla pubblicazione della presente all'Albo Pretorio Comunale on line per 15 gg. naturali e consecutivi.



Il Responsabile del Servizio
Schipani Emanuele Maria

393

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 16/09/2026 al 01/10/2026

CADEGLIANO VICONAGO, li

16/09/2026



Il funzionario incaricato

COMUNE DI CADEGLIANO-VICONAGO

PROVINCIA DI VARESE

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

DETERMINA N. 185 DEL 16/09/2026

OGGETTO:

DESTINAZIONE DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA DEL CONTRIBUENTE - ACCERTAMENTO DI ENTRATA DELLE RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE NELL'ANNO 2026 E RIFERITE ALL'ANNO FINANZIARIO 2025, ANNO DI IMPOSTA 2024.

Impegni

Settore	C / R	Anno	Imp / Sub	Interv.	Voce	Cap.	Art.	Stanz. / Residuo	Già Utilizzato	Importo €

Accertamenti

Settore	Anno	Num.	Codice	Risorsa	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
Settore 3 - Economico-Finanziario-Tributi	2026	799	20101	447	447	99	E.2.01.01.01.001	193,63

CADEGLIANO VICONAGO, li 16/09/2026

Il Responsabile del Settore

